



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 34 Del 26-08-2021

Oggetto: Project financing per la realizzazione di un sistema di captazione, raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del comune di Bronte. Rilascio autorizzazione opere provvisoriale per installazione temporanea vasche di raccolta sulla part. 334 del foglio 36.

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di agosto alle ore 10:05 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

| | | | |
|-------------------------------------|----------|--------------------------------|----------|
| CALANNA GRAZIANO | P | CASTIGLIONE CARLO MARIA | A |
| CATANIA ALDO | P | LIUZZO CHETTI | A |
| CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE | A | SANFILIPPO VINCENZO | P |
| CASTIGLIONE MARIA CRISTINA | P | DE LUCA MARIA | A |
| LONGHITANO SAMANTA | P | LUCA GIANCARLO CARMELO | P |
| SAPORITO VALENTINA ADELE | A | CUZZUMBO THOMAS | A |
| CALAMUCCI SALVATORE | A | SAITTA NUNZIO | P |
| CASTIGLIONE NUNZIO | P | RUFFINO GIUSEPPE | P |

Presenti n. 9 Assenti n. 7.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente introduce il 2^a punto all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: “ Project financing per la realizzazione di un sistema di captazione, raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del Comune di Bronte. Rilascio autorizzazione opere provvisoriale per installazione temporanea vasche di raccolta sulla part. 334 del foglio 36”;

E' presente in aula l'ing CaudulloSalvatore , capo della V area Tecnica - Lavori pubblici;

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto deliberativo

Il Presidente: “La Commissione si è riunita, do la parola al Consigliere Sanfilippo per relazionare su quello che la Commissione ha espresso.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo.

Il Consigliere Sanfilippo: “La Commissione si è riunita per quanto riguarda la trattazione di questo punto, che è un punto che è atavico..., tutte le forze politiche si sono espresse in epoca precedente su quello che era la problematica relativamente alla contrada Serra. Il problema numero 1 era rappresentato dalla raccolta delle acque reflue. Quindi, in epoca precedente era stato contratto questo progetto di finanza e la problematica che viene riproposta in questa sede (voce fuori microfono).”

Il Presidente: “Consigliere Sanfilippo, l'Amministrazione si è allontanata un attimo perché aveva delle esigenze personali; visto che il Consigliere Calanna chiede la presenza dell'Amministrazione, due minuti di pausa... (voce fuori microfono) Consigliere Sanfilippo continui la sua relazione.”

Il Consigliere Sanfilippo: “Stavo dicendo che questo problema atavico è stato in un certo qual modo risolto da un progetto di finanza..., e che quindi in epoca passata è stata già trattata questa tematica della captazione delle acque reflue nella contrada Serra. Ebbene, si è posto un problema che forse poteva essere già in epoca precedente risolto in modo serio e fattivo, ed invece purtroppo non è stato risolto in un certo senso. Ed oggi in questo punto all'Ordine del Giorno, viene proposta una nuova sede per quanto riguarda l'allocazione delle vasche di raccolta delle acque reflue di questa contrada, proprio perché ci sono state delle problematiche che adesso dal punto di vista tecnico potrà rappresentare il Capo dell'ufficio urbanistico. La Commissione ha preso atto della situazione ed io ritengo che potrebbe essere risolto il problema accettando questa nuova fase, che è transitoria, affinché la Regione siciliana possa autorizzare all'esproprio e quindi da parte nostra momentaneamente autorizziamo all'allocazione di queste vasche in un sito che è stato ritenuto, e che quindi hanno tutti i requisiti di carattere legale presentato alla sede comunale..., quindi da parte nostra non c'è alcun rilievo di sorta.”

Il Presidente dà la parola all'ing. Caudullo Salvatore.

L'ing. Caudullo: “Circa 1 anno fa abbiamo fatto un Consiglio Comunale con il quale esaminavamo questa vicenda che attiene al project a suo tempo deliberato, approvato e contrattualizzato, che riguarda sia il depuratore comunale di contrada Sciarotta che tutto il sistema fognario di c.da Serra. Se vi ricordate, ci sono state due o tre riunioni di Consiglio, nel corso di tali riunioni fu esaminata l'aspetto della variante che era stata proposta per il sito definitivo in cui doveva realizzarsi il sistema di raccolta di queste acque reflue, per poi portarle al depuratore comunale, e stante l'eccessiva litigiosità che per effetto del ricorso di un privato si ebbe in quella sede, abbiamo dovuto rideliberare e rispedire gli atti all'Assessorato Territorio ed ambiente. L'Assessorato territorio ed ambiente nell'ottobre del 2020 ha riscontrato la documentazione inviata dal Comune, richiedendo ulteriori atti per una variante che riguarda 20 o 30 mq..., quindi stiamo parlando di questa variante, quindi ci è stata richiesta la VAS...,



COMUNE DI BRONTE

ma quello che io vi volevo sottolineare è che l'Assessorato territorio e ambiente con l'ultimo comma di questa nota, che io non so se avete avuto modo di leggere, ci dice che...

Viene data lettura del comma.

Quindi, io l'ho interpretata che visto che c'è questo precontenzioso che può diventare un contenzioso, sbrigatela voi che noi non ne vogliamo sapere niente. Stiamo parlando di una variante in un terreno in zona agricola, per un'opera importante dal punto di vista igienico sanitario, che attiene a 30 mq. Quindi, noi ben sappiamo quali sono le varianti che vengono spesso approvate in tutto il territorio della Sicilia. Nel frattempo è chiaro che i lavori coordinati dal geom. Saitta proseguivano ed è stato realizzato tutto il sistema fognario di contrada Serra come era giusto che venisse realizzato per le situazioni igienico sanitarie che si erano create in quella frazione che fa parte del nostro territorio comunale. È chiaro che quel sistema non poteva partire perché mancava la realizzazione di queste vasche di raccolta..., perché sappiamo bene che poi in base al progetto che ha presentato e per il quale è stato stipulato il contratto con l'azienda Ecotras, prevedeva che periodicamente questi serbatoi venissero svuotati dal concessionario ed il refluo veniva portato al depuratore centrale di contrada Sciarotta. È chiaro che questo contenzioso, che si trascina da molto tempo, rischia di invalidare tutto il prezioso lavoro che è stato fatto fino a questo momento perché se non si mette in funzione questo sistema fognario, l'inconveniente non lo risolviamo o lo risolviamo parzialmente. Per cui..., questo ha fatto scaturire anche delle implicazioni di carattere economico finanziario per il concessionario che evidentemente non riesce a completare le opere che erano previste in progetto. Dopo una lunga riflessione con il RUP, con l'ufficio tecnico, presso il concessionario, si è trovata una soluzione che io definisco provvisoria ma che spero non divenga definitiva e che si riesca a definire questo procedimento presso l'Assessorato territorio ed ambiente..., ed è l'oggetto di questa delibera. Cioè, il concessionario dice cosa dice..., siccome ho dei tempi, ho stipulato un contratto, il tempo passa e non riesco a definire questo problema..., quindi è chiaro che non si può definire nemmeno la contabilità dei lavori..., c'è un duplice aspetto di danni..., uno, che è la cosa più importante, lo andiamo a risolvere e questo è importante perché in quella frazione oltre ai cittadini ci sono anche tanti esercizi commerciali, e quindi è fondamentale che tutto sia a posto e sia in regola..., e poi il concessionario che soffre delle difficoltà perché ha anticipato molte somme e se non definisce questo procedimento rischia di avere dei problemi. Per cui si è trovata questa soluzione in un sito che si trova nelle immediate vicinanze. È un sito che si presta bene e consente di completare funzionalmente l'intervento ed attivare con autorizzazione allo scarico e tutto quello che c'è da attivare. La cosa fondamentale, sui cui credo tutti siete d'accordo..., questo è il terzo Consiglio che esamina...; è un problema importante ed io che giro e vedo anche altre realtà siciliane, al di là della necessità che ci può anche stare, vi dico che noi siamo un Comune modello sia dal punto di vista dei rifiuti che sulla depurazione. Per cui questa installazione temporanea di vasche, ritengo che sia una soluzione che consenta di risolvere temporaneamente il problema e fare in modo di consentire al concessionario e all'ufficio di predisporre la necessaria documentazione per potere richiedere l'emissione di questa variante da parte dell'Assessorato territorio ed ambiente.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Sanfilippo Vincenzo

Il Consigliere Sanfilippo: “Un passaggio politico va fatto anche su questa vicenda delle acque reflue nella zona di riferimento che è una contrada che appartiene al Comune di Bronte e da diversi anni i cittadini richiedevano che si risolvesse questo problema. Naturalmente come Commissione ci siamo ripromessi di andare a fare un sopralluogo perché qualche cittadino ha posto qualche problema in



COMUNE DI BRONTE

merito alla raccolta delle acque ed è giusto che tutti i cittadini vengano trattati come cittadini di serie A. Quindi è giusto che..., anche se viene posto un solo problema da un cittadino, andare a verificare anche dal punto di vista tecnico, una volta che si è risolto definitivamente questo problema, possa essere risolto anche per tutti coloro che rappresentano delle difficoltà oggettive in materia. Quindi, siamo stati lieti di continuare e sperare che si definisca nei prossimi mesi in modo definitivo questa problematica affinché anche i cittadini di questa contrada possano avere un servizio utile come tutti i cittadini Brontesi devono avere.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio

Il Consigliere Saitta: “Le premesse del Consigliere Sanfilippo sono accolte in toto da me perché già nel 2015 approvammo in Aula la proposta di project financing per quanto riguarda la depurazione delle acque di contrada Serra. Ci tenevo però ad avere alcuni chiarimenti in merito a questa proposta di delibera per capire cosa stiamo deliberando..., perché..., un autorizzazione provvisoria viene deliberata dal Consiglio Comunale per l’installazione di queste vasche (voce fuori microfono) allora avremmo dovuto modificare il project..., io il dubbio ce l’ho, perché nella nota che lei ha letto prima, e che io ce l’ho, l’Assessorato chiede la VAS che prima non aveva chiesto (voce fuori microfono) la VAS è relativa alla variante dello strumento urbanistico per l’installazione delle vasche nel luogo originale..., per l’installazione provvisoria non ho bisogno della VAS..., se è così bene (voce fuori microfono) stiamo parlando vicino al letto del fiume Simeto. (voce fuori microfono) Siccome in Consiglio Comunale arriva una proposta di autorizzazione provvisoria, non ho capito bene di cosa si tratti ..., se è un autorizzazione provvisoria perché approvarla in Consiglio Comunale? comunque, a supporto di questa proposta ci sono degli studi, compresa la relazione geologica (voce fuori microfono) se è necessaria o meno..., io non sono un tecnico e quindi ho bisogno di informazioni per deliberare.”

Il Presidente dà la parola al geom. Saitta S. Antonino

Il geom. Saitta: “Si tratta di una variante al progetto di finanza che è stato approvato dal Consiglio Comunale..., quindi in realtà per andare a modificare l’ubicazione del sito, anche se provvisorio, il Consiglio Comunale deve ri-deliberare la provvisorietà del sito. È una installazione provvisoria perché poi si deve seguire l’iter di variante urbanistica, ma non relativamente solo all’ubicazione della vasca. La variante urbanistica è per tutta la condotta che è stata realizzata perché diventa un attrezzatura di opere di urbanizzazione. Quindi, se noi vogliamo mettere in funzione il sistema che già è stato parzialmente collaudato, obbligatoriamente dobbiamo modificare il sito e renderla funzionale. Noi qui non stiamo deliberando la variante allo strumento urbanistico, ma la delocalizzazione del sito.”

Il Consigliere Saitta N.: “Quindi anche se in via provvisoria, questa autorizzazione andrà all’Assessorato territorio ed ambiente?”

Il geom. Saitta A.: “Questa non andrà all’Assessorato perché non si tratta di una espropriazione per una dichiarazione di pubblica utilità..., là è nato perché il terreno originariamente era un terreno di proprietà..., in realtà poi per vicende burocratiche legali e contenziose tra diverse persone, è divenuto di altra proprietà.”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano

Il Consigliere Calanna: “Giuste le domande del Consigliere Saitta, ma la vicenda è abbastanza chiara. Questo progetto è nato un po' sfortunato a causa di questo errore, in buona fede, che il titolare dell’impresa, il proponente, ha fatto quando ha redatto questo project..., insomma, per dirla in parole



COMUNE DI BRONTE

comprensibili, chi gli aveva assicurato la disponibilità di quel terreno era come colui che si è venduto la Fontana di Trevi senza averne la proprietà. È stato un errore fatto in buona fede. Il Consiglio Comunale allora, negli ultimi mesi del mandato del 2015, anche io approvai questo progetto, anche io votai favorevolmente, e nell'iter burocratico che è seguito all'approvazione del Consiglio Comunale sono emersi questi errori che rischiavano di inficiare l'intero progetto. Ma devo dire che la tenacia dell'imprenditore ed anche la tenacia della politica ha fatto sì che oggi si arrivi a questo atto che segue l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che questo Consiglio Comunale ha votato perché si è reso necessario a seguito degli errori menzionati. Ed allora, ritengo che sia giusto consentire al privato di allocare questa vasca momentaneamente, nell'attesa che si definisca a Palermo la procedura..., diciamo che Palermo ha dimostrato un atteggiamento amministrativamente isterico sulla vicenda..., prima sì, poi No, poi ci vuole la Vas..., un atteggiamento che non si è capito bene, ma oggi ritengo che questo Consiglio Comunale approverà quest'atto e quindi autorizzerà il proponente Ecotras ad installare momentaneamente questa vasca in un luogo diverso rispetto a quello previsto originariamente nel progetto. Anche io all'inizio ho avuto il dubbio se il Consiglio Comunale fosse competente a pronunciarsi ma, avendo il Consiglio votato il precedente project, è chiaro che non può mutarsi il progetto se non si ha l'approvazione del Consiglio Comunale. ovviamente è un avvertimento a me stesso, prima che agli altri..., facciamo adesso in modo di seguire tutte le varie fasi con i tempi che un progetto di questa importanza merita, però auguriamo che consentendo lo spostamento delle vasche, finalmente l'imprenditore riesca a mettere in funzione l'impianto che già è completo al 99%. Poi, nel momento in cui si definirà la procedura espropriativa, la vasca verrà posizionata nel luogo originario e senza soluzione di continuità dovrebbe continuare ad operare il servizio. Questo è il motivo per cui voteremo favorevolmente."

Il Presidente dà la parola al Consigliere Castiglione Nunzio

Il Consigliere Castiglione Nunzio: "Anche noi siamo d'accordo all'approvazione di questa variante o non variante..., speriamo si possa risolvere una volta per sempre e quindi anche noi siamo d'accordo all'approvazione di questa delibera."

Il Presidente: "Se non ci sono altre richieste, metto ai voti la proposta."

Il Presidente pone in votazione l'allegata proposta di deliberazione consiliare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione consiliare relativa al presente punto all' o.d.g.

Con n.8 voti Favorevoli

**Calanna Graziano, Catania Aldo, Castiglione M.
Cristina, Longhitano Samanta,
Castiglione Nunzio, Sanfilippo Vincenzo,
Luca Giancarlo C., Ruffino Giuseppe**

n. 0 voti Contrari

n. 1 Astenuto

Saitta Nunzio



COMUNE DI BRONTE

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione consiliare, relativa al presente punto all' O.d.G.

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.8 voti Favorevoli

Calanna Graziano, Catania Aldo, Castiglione M. Cristina, Longhitano Samanta, Castiglione Nunzio, Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo C., Ruffino Giuseppe

n. 0 voti Contrari

n. 1 Astenuto

Saitta Nunzio

resi per alzata di mano

DELIBERA

DI dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.



COMUNE DI BRONTE

Ufficio: VI AREA - URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.40 DEL 02-07-2021

Oggetto: Project financing per la realizzazione di un sistema di captazione, raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del comune di Bronte. Rilascio autorizzazione opere provvisoriale per installazione temporanea vasche di raccolta sulla part. 334 del foglio 36.

Data 02/07/2021

Il Capo Area Proponente

Data 02/07/2021

Il Responsabile del procedimento



COMUNE DI BRONTE

- ART. 12 L.R. 30/2000 -

Il Responsabile dell'Area interessata, per quanto concerne la **Regolarita' tecnica**
esprime parere : Favorevole

Data: 02-07-2021

Il Responsabile dell'Area



COMUNE DI BRONTE

PREMESSO che con contratto rep. n. 3943/2017 del 01/09/2017 è stata affidata alla ditta ECOTRAS s.r.l. la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un sistema di captazione, raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del comune di Bronte e di valorizzazione del refluo finale per l'utilizzo a scopi irrigui e la successiva gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione di contrada Sciarotta;

CHE a tale affidamento si è pervenuto in seguito alla conclusione del procedimento di finanza di progetto attivato ai sensi dell'art. 153 c. 19 del D.Lgs. n. 163/2006 dalla ditta ECOTRAS s.a.s. di Turrisi Claudio & c, con sede in Bronte via Etna n. 10 , con nota pervenuta in data 17/03/2014 prot. n. 5830 e definitosi, in seguito alla relativa approvazione da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 del 13/04/2015 ed all'indizione della relativa procedura di affidamento ad evidenza pubblica con l'aggiudicazione definitiva alla suddetta ditta, successivamente trasformata in ECOTRAS s.r.l., giusta determinazione dirigenziale n. 157 del 23/05/2017;

RILEVATO che in sede di sottoscrizione del suddetto contratto il soggetto promotore si era impegnato ad acquistare l'area di proprietà privata riportata alla tav. 5 del progetto preliminare, necessaria per la realizzazione della vasca a tenuta in contrada Serra , individuata al catasto terreni del comune di Bronte al foglio n. 78, porzione della particella n.14 da frazionare, da cedere, allo scadere della convenzione, al Comune a titolo gratuito a cura e spese della ditta ECOTRAS s.r.l., come riportato espressamente al punto n. 4 dell'art. 5 di tale contratto;

CHE, in attuazione di quanto stabilito al citato art. 5 del contratto rep. n. 3943/2017, con deliberazione di G. M. n. 41 del 27/03/2018, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento di cui trattasi, dell'importo complessivo di €.1.220.000,00;

CHE, sempre in attuazione del citato art. 5 del contratto rep. n. 3943/2017, con determinazione dirigenziale n. 171 del 25/05/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'importo complessivo pari ad €. 1.220.000,00, regolarmente approvato in linea tecnica dal RUP Geom. S. A. Saitta con provvedimento prot. n. 1743/UTC del 23/05/2018;

OSSERVATO che con nota pervenuta il 09/10/2018 al n. 23769, a firma dell'Avv. S. Cittadino per conto del dott. Costanzo Francesco Antonio, è emerso che il tratto di terreno sopra descritto, interessato dalla realizzazione della vasca a tenuta in contrada Serra, non era nella disponibilità della ditta ECOTRAS s.r.l., per cui si diffidava questo Ente ed il soggetto promotore a non mettere in atto e/o avallare qualsiasi attività di occupazione sine titolo di tale terreno;

CHE con nota del 26/10/2018, assunta al prot. gen.le in pari data al n. 25676, la ditta ECOTRAS s.r.l. ha chiarito che la dichiarazione di disponibilità dell'area in oggetto contenuta nel progetto di finanza era stata resa in totale ed assoluta buona fede, atteso che lo stesso aveva stipulato un preliminare di vendita con un certo Sig. Bontempo nella convinzione che, come dallo stesso fatto intendere, fosse l'unico proprietario del terreno, come può evincersi dal citato preliminare di vendita sottoscritto in data 05/01/2016 e dalla successiva scrittura privata sottoscritta in data 19/09/2017, registrata all'Agenzia delle Entrate - sportello di Adrano al n. 445/3 del 02/10/2017;

CHE con la citata nota la ditta ECOTRAS s.r.l. ha dichiarato che, qualora non si fosse riuscito ad acquisire bonariamente l'area di cui trattasi, la relativa espropriazione avrebbe costituito una soluzione obbligata, per cui si dichiarava disponibile a compiere gli atti della procedura ablativa, in quanto concessionario dell'opera, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 307/2001, ed a sopportare il relativo costo nei limiti dell'importo di €. 20.000,00 , previsto tra le somme a disposizione del progetto alla voce acquisizione aree;



COMUNE DI BRONTE

RILEVATO che con nota del 30/11/2018, assunta al prot. gen.le in pari data al n. 28519, la ditta ECOTRAS s.r.l. ha trasmesso il piano particellare di esproprio e la relazione di stima;

CHE con nota prot. n. 5480 del 08/03/2019 è stato avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera;

CHE entro il termine di giorni 30 dalla notifica alla ditta proprietaria del terreno, successivamente rimodulato in via eccezionale in giorni 60 decorrenti dal 11/04/2019, come rilevasi dalla nota prot. n. 11821 del 30/05/2019 inviata all'Avv. Cittadino nella qualità di legale del dott. Costanzo, non sono pervenute osservazioni né variazioni rispetto al citato piani particellare di esproprio;

OSSERVATO che in data 20/06/2019 prot. n. 13531 è pervenuta la nota datata 19/06/2019 dello studio legale Avv. Salvatore Cittadino con la quale sono state contestate tutte le asserzioni indicate nella nota prot. n. 11821 del 30/05/2019;

CHE con nota prot. n. 14220 del 27/06/2019 è stata riscontrata la superiore diffida ed è stato concesso un ulteriore termine di giorni 30 decorrenti dal 02/07/2019 per la trasmissione di eventuali osservazioni;

CHE con nota prot. n. 16888 del 01/08/2019 lo studio legale Avv. Salvatore Cittadino ha fatto pervenire le controdeduzioni all'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la nota prot. n. 19485 del 11/09/2019 con la quale sono state riscontrate le predette controdeduzioni;

VISTA la deliberazione n° 47 del 20.09.2019 del consiglio comunale avente per oggetto "Project financing per la realizzazione di un sistema di captazione, raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del comune di Bronte. - Riapprovazione ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. del progetto definitivo ed esecutivo e dichiarazione di pubblica utilità;

CHE con nota prot. n° 27328 del 17.12.2019 questo ente trasmetteva all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica per i provvedimenti di relativa competenza n° 2 copie del progetto in uno alla deliberazione di consiglio comunale n° 47 del 20.09.2019 con la quale ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo e dichiarando la dichiarazione di pubblica utilità;

VISTA la nota prot. n° 3078 del 19.02.2020 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica di Palermo assunta agli atti del protocollo generale di questo ente il 19.02.2020 al n° 375, con la quale viene comunicato che essendo la pratica carente di atti imprescindibili, previsti dalla normativa vigente, si rappresenta che risulta imprescindibile per l'esame di quanto trasmesso con il citato foglio di plot. n° 27328 del 17.12.2019 e, pertanto, quest'Ufficio non intraprenderà alcuna istruttoria della pratica de quo fino a nuova istanza da parte di codesto Comune completata di tutti gli atti necessari;

VISTA la deliberazione n° 26 del 08.08.2020 del consiglio comunale avente per oggetto: "Project financing per la realizzazione di un sistema di captazione, raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del Comune di Bronte. Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 20/09/2019. Deduzioni sulle osservazioni presentate ai sensi dell'art. 3 c. 5 della L.R. n. 71/78 e s.m.i.-

CHE con nota prot. n° 16422 del 13.08.2020 questo ente riscontrava la nota prot. n° 3078 del 19.02.2020 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica,



COMUNE DI BRONTE

trasmettendo con la stessa, ad integrazione della documentazione a suo tempo trasmessa, la documentazione richiesta per il proseguo del procedimento di che trattasi;

VISTA la nota prot. n° 13325 del 01.10.2020 dell' Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica di Palermo assunta agli atti del protocollo generale di questo ente il 02.10.2020 al n° 21250, con la quale viene comunicato che ai sensi dell'art. 2 della L.R. n° 7/2019 l'irricevibilità e inammissibilità di quanto trasmesso da codesto Ente con la nota plot. n° 16422 del 13.08.2020;

VISTA la nota prot. n° 24011 dell'11.11.2020 della ditta ECOTRAS s.r.l. che ritiene indispensabile avviare senza indugio le opere realizzate e garantire, quindi, il funzionamento a regime, propone una variazione temporanea del sistema di raccolta previsto nel progetto dei lavori di "Realizzazione di un sistema di captazione, raccolta, trasporto e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del comune di Bronte e valorizzazione del refluo finale per l'utilizzo a scopi irrigui" localizzando temporaneamente le relative vasche su un terreno limitrofo all'uopo locato, giusto contratto di locazione allegato;

CHE con la superiore nota la ditta ECOTRAS s.r.l. richiede il rilascio dell'autorizzazione ad eseguire le opere provvisoriale di cui all'allegata planimetria, installando temporaneamente le vasche di raccolta sulla particella 334 del foglio 36 del comune di Bronte come in essa rappresentato, ai fini dell'avvio del sistema di captazione, raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del Comune di Bronte, nel rispetto delle obbligazioni contrattuali;

CONSIDERATO che questo Ente sta riattivando il procedimento per l'ottenimento della variante allo strumento urbanistico vigente e che di conseguenza occorre un lasso di tempo non indifferente e che di conseguenza l'opera realizzata anche se parzialmente collaudata non può essere utilizzata per i fini previsti nel progetto di che trattasi;

VISTO il contratto di locazione in uno alla planimetria del terreno di cui alla particella 334 del foglio 36 stipulato tra il concessionari Sig. Certo Carmelo in qualità di Legale Rappresentante della Ditta ECOTRAS s.r.l. con sede in Bronte nella Via Etna n° 10 quale concessionaria del project financing del progetto di cui in oggetto ed il signor. Costanzo Umberto in qualità di proprietario del terreno di cui alla part. 334 del foglio 36;

OSSERVATO che la richiesta prot. n° 24011 dell'11.11.2020 della ditta ECOTRAS s.r.l. si ritiene di essere meritevole di accoglimento e pertanto condivisibile e necessaria per il completamento in via provvisoria e messa in regime del sistema di captazione, raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del comune di Bronte;

RITENUTSA pertanto meritevole di approvazione;

VISTA la Legge 241/1990 e s.m. ed i.;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000;

PROPONE

- 1) di accogliere in via provvisoria nelle more della definizione dell'iter di variante allo strumento urbanistico vigente relativa al progetto definitivo ed esecutivo riguardante il project financing per la realizzazione di un sistema di captazione, raccolta e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del comune di Bronte, dell'importo complessivo di €.



COMUNE DI BRONTE

1.220.000,00, presentato dalla ditta ECOTRAS s.r.l. ed approvato in linea tecnica dal RUP Geom. Saitta, l'istanza prot. n° 24011 dell'11.11.2020 della ditta ECOTRAS s.r.l. relativa alla variazione temporanea del sistema di raccolta previsto nel progetto dei lavori di "Realizzazione di un sistema di captazione, raccolta, trasporto e trattamento dei reflui fognari provenienti dalla frazione Serra del comune di Bronte e valorizzazione del refluo finale per l'utilizzo a scopi irrigui" localizzando temporaneamente le relative vasche su un terreno limitrofo all'uopo locato, giusto contratto di locazione allegato identificato in catasto al foglio 36;part. 334;

- 2) di stabilire che la presente autorizzazione cesserà al momento dell'ottenimento della dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. da parte dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
- 4) di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico" voce "delibere di C.C.";
- 5) di dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line e, dall'ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".

CONTRATTO DI LOCAZIONE DI TERRENO

L'anno duemilaventi, il giorno tre del mese di novembre, tra i sottoscritti

- COSTANZO UMBERTO nato a Bronte (CT) il 28.09.1981, residente in Maletto (CT), Via dello Sport 6/A, int. E, cod. fisc. CSTMRT81P28B202B, identificato a mezzo C.I. n. AX7568214, in qualità di proprietario di un terreno agricolo sito in Bronte, Contrada Serra, distinto al catasto al foglio n. 36, part. 334

da una parte (di seguito definito "Locatore")

- CERTO CARMELO, nato a Bronte (CT), il 26.01.1991, residente in Bronte (CT), via Santi n.94, Cod. Fisc. CRTCLML91A26B2020, identificato a mezzo C.I. n. CA06024CS rilasciata in data 21.11.2018 da Comune di Bronte, nella qualità di Legale Rappresentante della ECOTRAS S.R.L., con sede in Bronte (CT), via Etna n. 10, Cod. Fisc. e P. Iva 04096840873,

e dall'altra (di seguito definito "Locatario")

premesse

che la società ECOTRAS S.R.L. ha presentato un progetto di finanza al comune di Bronte che prevede la realizzazione della condotta fognaria e la raccolta del refluo in Contrada Serra del Comune di Bronte;

che la condotta fognaria è stata completamente realizzata;

che il sito individuato per la realizzazione della vasca, ricadente all'interno del foglio n. 48, part. 14, della Contrada Gollia-Serra, è attualmente soggetto a procedimento di variante urbanistica con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, propedeutica al conseguente esproprio;

che, nelle more del completamento del sopradetto procedimento di esproprio, il sistema di captazione e raccolta fognario della frazione Serra può essere messo in funzione ed il relativo servizio di conferimento dei reflui raccolti all'impianto di depurazione di Bronte avviato collocando temporaneamente le vasche nel sito di proprietà del Locatore;

tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

il sig. Costanzo Umberto concede in locazione al sig. Certo Carmelo, nella predetta qualità, parte di appezzamento di terreno sito in Bronte, Contrada Serra, distinto al catasto al foglio n. 36, part. 334 alle seguenti condizioni:

- 1) Il terreno concesso in locazione è costituito da circa mq 30 per il posizionamento delle 2 vasche, e da circa 50 mq necessario alla manovra giornaliera dell'autospurgo, oltre al diritto di servitù per il passaggio della condotta provvisoria dal punto di intercettazione della condotta fognaria

Costanzo Umberto

ECOTRAS s.r.l.
Il Legale Rappresentante
CERTO CARMELO

posta sulla S.S. 120 fino alle vasche di raccolta, così come meglio indicato in rosso nell'allegata planimetria, che costituisce parte integrante del presente atto.

- 2) Il prezzo di locazione convenuto è pari ad €. 1.500,00 (euro millecinquecento/00) annui da versare sul conto corrente indicato dal Locatore alla stipula del presente contratto e all'atto di ciascun eventuale rinnovo: IBAN IT38G0503483890000000279307 intestato a "Costanzo Calogero, Bontempo Scavo Nunziata"
- 3) Il contratto di affitto è valido per anni 1 (uno) e decorre dalla data di approvazione del progetto di allocazione delle vasche provvisorie da parte del Comune di Bronte. Il contratto si rinnoverà automaticamente di anno in anno, per la stessa durata, salvo disdetta da parte del Locatario da formalizzare con comunicazione p.e.c. o tramite raccomandata a/r da far pervenire al Locatore entro 3 mesi prima della scadenza. Nel caso di rinnovo, il Locatario riconosce al Locatore una cifra aggiuntiva al canone, come determinato *sub* 2), pari a € 500,00 annui, a titolo di indennizzo per il mancato rilascio del terreno. Il Locatario, inoltre, ha facoltà di recedere anche prima della scadenza del contratto: in tali ipotesi, il Locatario non potrà pretendere la restituzione, anche in parte, delle somme versate sia a titolo di canone che di indennizzo
- 4) Al presente contratto si allega planimetria non definitiva per la individuazione del punto di allocazione delle vasche e della quantificazione della misura di ingombro
- 5) Il presente contratto è soggetto a registrazione entro i termini di legge e i relativi oneri sono a carico della Ecotras s.r.l.

Letto, confermato e sottoscritto

IL LOCATORE

Costanzo Calogero

IL LOCATARIO

ECOTRAS s.r.l.

Illegale Rappresentante

(CERTO CARMELO)

Carmelo



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
CATANIA ALDO



IL VICE SEGRETARIO GENERALE
SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE _____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 15-09-2021 al 30-09-2021 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

IL CAPO DELLA II AREA
AFFARI GENERALI

Bronte li, _____

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

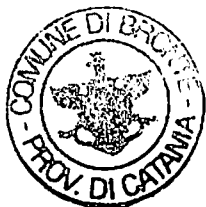
ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 26-08-2021:

[S] Perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 12 comma 2 - L.R. n. 44/91);

[] Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, 26-08-2021



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott.
